

Sul Riconoscimento dei desideri e l'emergere dell'*io sano*

Donatella Basso

Psicologa, psicoterapeuta, socia del Gruppo Anchise. Udine

www.gruppoanchise.it/TRIBUNA/21, 4 ottobre 2018

In questi giorni ha avuto notevole diffusione la notizia dell'ambulanza che si è fermata sulla spiaggia di Marina di Carrara e ha permesso all'anziano trasportato di vedere il mare.

Capita con una certa frequenza che agli operatori e ai volontari vengano rivolte richieste da parte delle persone che stanno accompagnando. L'*ApproccioCapacitante*® invita tutti coloro che si occupano di assistenza all'anziano fragile (e non) a prendere in seria considerazione le parole dell'interlocutore e ad accogliere le domande (che attendono una risposta nel mondo delle parole) e le richieste (che attendono una risposta nel mondo delle cose e dei comportamenti). L'interlocutore va sempre preso sul serio e va dato riscontro alle sue parole, bisogna cioè restituire *risposte di effettività*.

In realtà, in questo caso pare che la richiesta sia venuta dal familiare accompagnatore. La figlia ha pensato che quello di vedere il mare avrebbe potuto essere davvero un desiderio del padre ottantottenne e ha formulato verbalmente questa richiesta.

I volontari hanno ascoltato questa richiesta e l'hanno esaudita. Hanno aperto il portellone dell'ambulanza e messa la barella in posizione favorevole alla vista del mare.

L'anziano era molto compromesso e abitualmente mutacico, non proferiva parola. In questa occasione ha esclamato:

- *Il mio mare!*

Le circostanze create dagli ambulanziere hanno permesso l'esprimersi dell'*io sano* dell'anziano, la sua competenza emotiva, a comunicare e a parlare.

Le persone, anche se con gravi deficit cognitivi e limitazioni funzionali, se si dà loro fiducia, vengono riconosciuti i loro desideri e si creano le condizioni favorevoli, sono in grado di esprimere l'*io sano*, possono cioè utilizzare le loro *Competenze Elementari* (*Competenza a parlare, Competenza a comunicare, Competenza emotiva, Competenza a contrattare, Competenza a decidere*).